

SARÀ AVVIATO UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ

Servono più voli da Ronchi verso la Sicilia

È L'auspicio rivolto ai vertici dell'aeroporto dai presidenti delle associazioni siciliane della regione



L'incontro dei siciliani con i vertici dell'Aeroporto

Uno studio da realizzare in collaborazione con l'Università di Udine per individuare le dimensioni dei flussi di traffico tra il Friuli Venezia Giulia e la Sicilia. Tale studio verrà quindi utilizzato dall'aeroporto nei colloqui con i vettori, per facilitare l'avvio di nuovi collegamenti diretti.

È l'idea sulla quale hanno concordato i partecipanti all'incontro tra le associazioni Siciliane del Fvg e la Società di gestione dell'aeroporto di Ron-

chi dei Legionari, con l'obiettivo di analizzare le possibilità di istituire ulteriori collegamenti diretti tra lo scalo regionale e la Sicilia.

Attualmente l'aeroporto di Ronchi dei Legionari è collegato a Catania con voli quotidiani via Napoli e a Trapani con voli trisettimanali diretti.

All'incontro sono intervenuti Salvatore Colella e Salvatore Bianca, rispettivamente presidente e componente del direttivo dell'Associazione cul-

turale e ricreativa siciliana di Gorizia, Biagio Giaccone, presidente dell'Associazione Sicilia-Friuli di Udine, Vincenzo Orioles, docente dell'Università di Udine, i consiglieri regionali Giorgio Brandolin e Franco Brussa e Sergio Dressi e Andrea Sarto, presidente e responsabile commerciale di Aeroporto FVG SpA.

I rappresentanti delle associazioni siciliane hanno ribadito il forte interesse a vedere istituiti quanto prima nuovi collegamenti diretti da Ronchi alla Sicilia, per rispondere alla domanda dei molti siciliani residenti in regione, ma anche per facilitare gli spostamenti di chi frequentemente deve raggiungere la Sicilia per lavoro.